

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

COMUNE DI CECCANO



**PIANO DI EMERGENZA**  
**organizzazione e gestione**  
**delle misure di safety & security**

***FESTA PATRONALE S. GIOVANNI***

*“Notti della Contea 2023”*

*23,24,25 Giugno 2023*

*Piazza XXV Luglio*

*03023 – Ceccano (FR)*

---

Documento elaborato in collaborazione con:



**S.D.N. Consulting s.a.s.**  
Via Marano 203 – 03023 Ceccano (FR)  
☎ e 📠 0775.602.917 📧 [sdn.cons@libero.it](mailto:sdn.cons@libero.it)



## INTRODUZIONE

Il presente piano di sicurezza è relativo alla realizzazione della festa patronale di S. Giovanni organizzato dal Comune di Ceccano in Piazza XXV Luglio, dal titolo “Notti della Contea 2023”. La manifestazione si svolge nei giorni 23, 24 e 25 Giugno 2023. L'evento richiama visitatori dal comune e dalle zone limitrofe e mediamente si prevedono presenze superiori a 200 persone e fino alle 5000 unità.

La direttiva Gabrielli del 7 giugno 2017 ha evidenziato due aspetti tra loro integrati, la Safety e la Security, di fondamentale importanza per individuare le migliori strategie operative di salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica. La safety comprende le misure di sicurezza preventiva (dispositivi e misure strutturali) mentre la security comprende i servizi d'ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo. Sulla base delle caratteristiche dell'evento, dei luoghi ove si svolge, del numero e della tipologia dei partecipanti, delle eventuali strutture e/o impianti utilizzati l'organizzatore deve adottare adeguate misure di prevenzione e predisporre un piano di emergenza. Emergenza definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, naturale o non, che può determinare una situazione di criticità (come ad esempio la diffusione di panico), potenzialmente pericolosa per l'incolumità di persone e dei beni pubblici o privati e che quindi richiede un intervento eccezionale ed urgente per la sua risoluzione e gestione. Successivamente la Circolare n. 11001/1/110 del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno, pur tenendo luogo delle precedenti, ha ridefinito alcuni passaggi procedurali nell'ottica di un approccio più flessibile alla gestione del rischio commisurato alla concreta vulnerabilità di ciascun evento. Le Linee Guida per l'individuazione delle idonee misure di contenimento del rischio ad essa allegata hanno sostituito quelle della direttiva Gabrielli. Il responsabile della manifestazione, in accordo con le persone incaricate della gestione dell'emergenza, si attiene al presente piano, all'interno del quale viene indicato come fronteggiare situazioni di emergenza, che possono comportare un pericolo per l'incolumità delle persone o di danno alle cose ed all'ambiente. La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di emergenza per limitare le conseguenze dell'eventuale evento, consentendo l'evacuazione dal luogo della manifestazione in condizioni di sicurezza e il tempestivo intervento dei soccorritori.

---

*Documento elaborato in collaborazione con:*



## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente piano è redatto tenendo conto di diverse norme, tra cui:

- DECRETO MINISTERIALE 19 AGOSTO 1996, l'area è definita come: "luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico";
  - Artt. 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S. R.D. 18 giugno 1931 n. 773;
- Art. 141 del R.D. n° 635/1940, così come modificato dal D.L.GS n° 222/2016;
- 05/07/2017 Manifestazioni pubbliche: le indicazioni del Ministero dell'Interno tra safety e security.
- 18/07/2018 Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva.
- circolare prot. 35832 del 19.4.2019 "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche";
- DPR 547/55 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Legge 186/68 Disposizione concernente la produzione di apparecchiature, materiali, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- DPR 447/91 Regolamento di attuazione delle direttive CEE riguardamene il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- D. Lgs 493/96 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro.
- DM 16 gennaio 1996 Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi.
- DM 22/01/2008 n. 37- Sicurezza degli impianti.
- Circolare 4 luglio 1996 Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi".
- CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici".
- CEI 0-21 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica".
- CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aree esterne".
- CEI 11-28 "Guida d'applicazione per il calcolo delle correnti di cortocircuito nelle reti radiali a bassa tensione".

---

*Documento elaborato in collaborazione con:*

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

**COMUNE DI CECCANO**



- CE 17-113 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).  
Parte 1: Regole generali.
- CEI 17-117 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).  
Parte 4: Prescrizioni particolari per quadri per cantiere".
- CEI 20-21 "Portata dei cavi".
- CEI 23-3 "Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e simili".
- CEI 23-12/1 "Spine e prese per uso industriale. Parte 1: Prescrizioni generali.
- CEI 23-5 "Prese a spina per impianti domestici e simili".
- CEI 23-14 "Tubi protettivi in PVC e loro accessori".
- CEI 23-18 "Interruttori differenziali per domestici e simili".
- CE 1 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua".
- CEI EN 60439-1-2-3 "Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione".
- CE 1 EN 60445 "Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico".
- CEI EN 60529 "Gradi di protezione degli involucri (codice IP)".
- CEI EN 62305-1 "Principi generali"
- CEI EN 62305-2 "Valutazione del rischio"
- CEI EN 62305-3 "Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"
- CEI EN 62305-4 "Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture".

---

*Documento elaborato in collaborazione con:*



## **OBIETTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLA SAFETY E ALLA SECURITY.**

Il presente piano, in ottemperanza alle normative vigenti e soprattutto alla recente Circolare Ministeriale n. 11001/1/110 del 18/07/2018 che detta specifiche linee guida (Punto n. 9. manifestazioni dinamiche in spazi non delimitati), deve individuare le opportune misure di contenimento del rischio da adottare durante la manifestazione ai fini della salvaguardia della safety e della security in relazione alle eventuali condizioni di criticità rilevate ed al livello di rischio quantificato.

- Safety - Valutando il percorso, il numero dei partecipanti, i luoghi interessati e tenuto conto di una eventuale presenza di un numero di carri allegorici veramente esiguo, si rende necessario individuare i punti critici e vulnerabili della manifestazione ai fini di adottare preventivamente misure di protezione aggiuntive.
- Security - Tenendo conto del numero e della tipologia dei partecipanti (bambini e genitori) si rende necessario predisporre un'adeguata sorveglianza degli accessi al percorso, vietare l'uso di strumenti e giochi potenzialmente atti all'offesa, garantire la sicurezza lungo le vie, dare adeguate prescrizioni di distanza e di sicurezza relative ai carri allegorici eventualmente partecipanti alla sfilata.

Oltre alla prevenzione vengono previste, sempre in questo piano, le misure adottate per le emergenze che saranno comunicate ai partecipanti ed alle persone incaricate ed impegnate per la safety e la security.

Gli obiettivi del Piano di Sicurezza sono:

- Proteggere la vita e la sicurezza delle persone garantendo alle squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza e cercando, in primis, di rimuovere tutte le criticità dei festeggiamenti religiosi e dettando principi finalizzati in particolare alla prevenzione e tutela della salute pubblica.
- Minimizzare i danni alle cose/strutture e beni materiali limitando in caso di incendio la propagazione dello stesso nei posteggi vicini o strutture contigue;
- Minimizzare i danni all'ambiente esterno.
- Assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi indenni o che le stesse siano soccorse in altro modo.
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza;
- Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione;
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Spazi e servizi di supporto accessori;
- Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata

---

*Documento elaborato in collaborazione con:*



assistenza sanitaria;

- Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico;
- Divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro.

Per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di Safety e la individuazione di vulnerabilità, la circolare dispone che nelle località di svolgimento delle iniziative dovranno essere effettuati preventivi e mirati sopralluoghi, anche ai fini di una attenta valutazione sulla adozione o la implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali da parte delle Amministrazioni, società, enti pubblici e privati competenti.

Le suddette misure di Safety dovranno essere coniugate con le misure di Security - cioè i servizi di ordine e di sicurezza pubblica - a cura della Protezione civile e con il concorso di adeguati servizi-security.

La pianificazione delle misure di Security dovrà seguire precisi e molteplici criteri previsti rigorosamente dalla circolare.

Per quanto concerne gli aspetti tecnico-operativi, il primario quadro di riferimento a cui richiamarsi per l'individuazione delle misure di safety, da adottare a cura dell'organizzatore, non possa che essere costituito dalla vigente normativa riguardante l'attività delle citate Commissioni di vigilanza.

Da tale normativa di settore, costituita principalmente dai decreti ministeriali del 18 marzo e 19 agosto 1996, sarà possibile, ad esempio, desumere:

- a) i parametri numerici in base ai quali definire il massimo affollamento consentito nei luoghi di concentrazione del pubblico;
- b) le modalità di distribuzione e di sistemazione del pubblico nelle aree ad esso riservate, principalmente per le manifestazioni di carattere statico;
- c) il corretto dimensionamento delle vie di esodo che dovranno essere facilmente individuabili e comunicate preventivamente al pubblico.

Nella prospettiva di una rafforzata tutela della safety assume particolare rilievo la definizione, da parte del soggetto organizzatore, del presente piano di emergenza.

L'intento di questo piano è quello di definire:

- procedure da attuare in caso di emergenza;

---

*Documento elaborato in collaborazione con:*



- percorsi delle vie di esodo e luoghi di raduno;
- accessi e viabilità per i mezzi di emergenza;
- figure che devono intervenire in caso di emergenza.
- obbligo della marcatura CE degli apparecchi utilizzati per la cottura dei cibi destinati alla vendita

L'area della manifestazione è configurata nelle planimetrie allegate, che evidenziano le aree d'interesse dove vengono svolte le seguenti attività:

- Intrattenimento

La superficie complessiva ipotetica della manifestazione, considerando tutto l'area della piazza, è di circa 2600 mq.

I parcheggi sono presenti nelle aree limitrofe a quella di svolgimento della festa.

E' previsto l'uso di navette per accompagnare i partecipanti alla manifestazione.

#### **UBICAZIONE:**

Piazza XXV Luglio, Ceccano.

Il Piano di Sicurezza è il documento che indica le misure di prevenzione e le procedure da seguire in caso di emergenza. Gli obiettivi del Piano di Sicurezza sono:

1. Proteggere la vita e la sicurezza delle persone garantendo alle squadre di soccorso di operare in condizioni sicure e cercando, in primis, di rimuovere tutte le criticità della manifestazione e dettando principi finalizzati in particolare alla prevenzione degli incidenti e fughe di gas che riteniamo possano essere il principale pericolo durante lo svolgimento di questa manifestazione;
2. Minimizzare i danni alle cose/strutture e beni materiali limitando in caso di incendio la propagazione dello stesso nei posteggi vicini o strutture contigue;
3. Minimizzare i danni all'ambiente esterno.
4. Assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi indenni o che le stesse siano soccorse in altro modo

A tal fine il piano è realizzato in modo da:

- raccogliere le informazioni e le istruzioni per gestire al meglio le situazioni di emergenza;
- agire secondo procedure prestabilite, evitando improvvisazioni;

---

*Documento elaborato in collaborazione con:*

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

**COMUNE DI CECCANO**



- limitare i rischi per le persone e per i beni;
- assicurare la pronta segnalazione di un'emergenza e l'attivazione dei soccorsi esterni;
- garantire l'operatività dei soccorsi esterni.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

In questa sezione si vogliono descrivere in maniera specifica le varie zone della manifestazione

AREA PUBBLICO	Area destinata al pubblico spettatore. Area di accesso contingentata con barriere mobili e ticket contapersone.
---------------	--

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

### **PRONTO INTERVENTO SANITARIO**

Ha il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze sia locali che generali di tipo sanitario.

Le principali funzioni si possono riassumere nei seguenti punti:

- soccorso pubblico sanitario;
- gestione degli infortunati;
- coordinamento del soccorso sanitario nell'ambito provinciale.

### **PROTEZIONE CIVILE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI CECCANO**

La protezione civile svolge numerosi compiti di protezione, assistenza e sostegno. È prevalentemente un mezzo di secondo intervento del sistema integrato della Protezione della popolazione. Essi assistono gli organi di condotta e ripristinano le infrastrutture. Sovente gli addetti alla squadra antincendio hanno competenze anche in questa materia. Con il presente piano di emergenza si prevede la dislocazione di almeno una postazione di protezione civile, a garanzia dei varchi di accesso alla festa.

### **POLIZIA MUNICIPALE DI CECCANO**

La polizia municipale svolge il servizio di ordine della viabilità.

### **FORZE DELL'ORDINE**

Il comando dei Carabinieri svolge il ruolo di controllo dell'ordine pubblico e della viabilità

### **PERSONALE QUALIFICATO DI PRONTO INTERVENTO**

---

Documento elaborato in collaborazione con:

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

COMUNE DI CECCANO



La loro presenza svolge un ruolo fondamentale per garantire la sicurezza dei partecipanti. Un servizio di vigilanza con personale idoneo ed addestrato, ovvero dagli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso di attestato rilasciato dal Comando Prov.le dei VVF.

### **PERSONALE INTERNO ALLA ORGANIZZAZIONE**

Circa 30 persone a disposizione della protezione civile e del personale qualificato al fine di garantire un ulteriore livello di sicurezza. Le persone formate al rischio incendio elevato sono in un numero pari a 20

### **LAY OUT ORGANIZZATIVO DI EMERGENZA**

Per una più facile comprensione è stata predisposta una planimetria dell'area oggetto di manifestazione con indicazione delle zone con maggior stazionamento di pubblico, vie di esodo, punti di raccolta.

### **PRESIDIO PRONTO INTERVENTO SANITARIO**



#### *Definizione:*

È situato in prossimità dell'evento. È il luogo ove il presidio sanitario staziona con le proprie attrezzature al fine di poter intervenire in caso di emergenza sanitaria o emergenza generale.

#### *Presidio:*

Il presidio è caratterizzato dalla presenza di due mezzi e di un numero di addetti sufficiente a gestire le varie situazioni di emergenza; (3 unità per mezzo).

#### *Compiti:*

Ha il compito di intervenire in presenza di infortunati, collaborando con la Polizia Locale, i volontari della Protezione Civile e gli altri enti chiamati ad operare, coordinati dalla centrale.



Ambulanza tipo che deve essere posta nei punti nevralgici della manifestazione come precedentemente indicato in planimetria con il simbolo della "Croce rossa" sopra riprodotto.

### **LUOGO DI RADUNO IN CASO DI EMERGENZE**

Documento elaborato in collaborazione con:

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

COMUNE DI CECCANO



*Definizione:*

Sono aree destinate ad accogliere la folla in caso di evacuazione locale o generale presso le aree identificate nella planimetria allegata.



Nel piano di emergenza sono indicate come luogo di raduno nel caso di sfollamento.

*Presidio:*

Ogni area autorizzata dall'Amministrazione Comunale sarà immediatamente presidiata in caso di allarme da un addetto il quale funge da referente del luogo di raduno.

*Compiti:*

Ha il compito di presidiare il proprio luogo di raduno.

Le vie di fuga sono state individuate come segue:

- Sono state individuate dalla piazza, alla pubblica via.



Pettorina ad alta visibilità o divisa similare degli addetti alle emergenze che vengono indossate dai volontari allo scopo di essere immediatamente identificati.

---

Documento elaborato in collaborazione con:

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

**COMUNE DI CECCANO**



## **PREVENZIONI INCENDI E MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DATI GENERALI**

Nel presente paragrafo sono descritte le informazioni generali sulla manifestazione in oggetto.

<b>DATI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Denominazione della manifestazione	<i>Festa Patronale San Giovanni "Notti della Contea 2023"</i>
Luogo ed indirizzo della manifestazione	<i>Piazza XXV Luglio</i>
Date e durata della manifestazione	<i>23- 24- 25 Giugno 2023</i>
Apertura al pubblico della manifestazione	Dalle ore 20:00 alle ore 00:00
Ragione sociale dell'organizzatore	<i>Comune di Ceccano</i>
Rappresentante legale	Sindaco Pro- tempore Dott. Roberto Caligiore
Indicazione di eventuali attività soggette a controllo di prevenzione incendi esistenti o previste nell'ambito del complesso	<ol style="list-style-type: none"><li><i>Attività di pubblico spettacolo</i></li><li><i>Nell'ambito della manifestazione musicali sono state comunque rispettate le "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili"</i></li></ol>

Documento elaborato in collaborazione con:



SDN Consulting

**S.D.N. Consulting s.a.s.**

Via Marano 203 – 03023 Ceccano (FR)

 e  0775.602.917  [sdn.cons@libero.it](mailto:sdn.cons@libero.it)



### CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Nel presente paragrafo sono identificate le caratteristiche generali della manifestazione in oggetto.

DATI	DESCRIZIONE
Area occupata	<i>Piazza XXV Luglio, Ceccano, con delimitazioni e accessi contingentati</i>
Accessi alla manifestazione	<i>Accesso gratuito, piazza, con accessi dalla viabilità pubblica, nello specifico da Via Roma, Via San Sebastiano, Via Pisciarellino e Via Magenta</i>
Parcheggi	<i>Parcheggi nelle aree limitrofe a quella di svolgimento della festa</i>
Tipologia della manifestazione	<i>Di seguito sono elencate le attività previste:</i>  <i>- esibizioni musicali con posti in piedi fino a 5000 persone</i>
Descrizione dei locali e/o delle attrezzature previste	<i>- Non vi sono strutture temporanee tranne il palco dove si esibiranno gli artisti, per cui verranno rilasciate le dichiarazioni di corretto montaggio</i>

### CARATTERISTICHE DI STRUTTURE TEMPORANEE E MATERIALI

DATI	DESCRIZIONE
Tipologie costruttive	<ul style="list-style-type: none"><li><i>Palco costituito da assemblaggio di elementi prefabbricati</i></li></ul>
Resistenza al fuoco	<i>non pertinente</i>
Resistenza al fuoco	<i>non pertinente</i>
Compartimentazioni	<i>non pertinente</i>
Reazione al fuoco	<i>Le coperture delle strutture temporanee avranno resistenza al fuoco almeno di classe 2 (cfr. alla vecchia classificazione) certificati in base alla norma UNI EN 13501-1:2009.</i>



### ACCESSO ALL'AREA E VIE DI USCITA

<b>DATI</b>	<b>REQUISITI MINIMI</b>
Affollamento massimo ipotizzabile totale	<p><i>Si può indicare il numero massimo di persone presenti contemporaneamente che si prevede possano affluire, numero pari alle 5000 unità.</i></p> <p><i>L'accesso sarà contabilizzato staccando dei tagliandini numerati fino ad un massimo di 5000 ticket ripartiti tra i vari accessi</i></p>
Numero e posizione delle uscite	<p><i>Trattandosi di una manifestazione da realizzare totalmente all'aperto, non si terrà conto delle uscite ma solamente delle vie di esodo presenti, che soddisfano ampiamente i requisiti dimensionali e numerici.</i></p> <p><i>Le uscite d'emergenza saranno contrapposte come meglio indicato negli elaborati grafici. Sulle uscite di sicurezza, ci sarà il presidio del personale addetto alle emergenze</i></p> <p><i>Per la manifestazione temporanea all'aperto con 5000 persone presenti e una capacità di deflusso pari a 250, otterremo un numero di moduli di uscita pari a uno, ovvero pari ad un'uscita di 1,20 mt. Pertanto per tale manifestazione si dovranno predisporre almeno n. 20 uscite di emergenza aventi larghezza minima di 1,20 m.</i></p> <p><i>La dotazione disponibile è ampiamente superiore e quindi il requisito è ampiamente soddisfatto.</i></p>
Capacità di deflusso e vie di esodo	<p><i>Le vie di esodo utilizzabili a piedi in caso di emergenza sono indicate nella planimetria allegata e soddisfano pienamente le condizioni di sicurezza del deflusso all'interno dell'area dell'evento</i></p>



## IMPIANTI ELETTRICI

DATI	REQUISITI MINIMI
Caratteristiche generali	<ul style="list-style-type: none"><li>- I componenti elettrici non dovrebbero costituire causa primaria di incendio o di esplosione e fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi;</li><li>- saranno utilizzati componenti ed apparecchiature a norma che impediranno alle persone presenti di entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto.</li><li>- i cavi, le attrezzature, gli impianti non dovranno determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso;</li><li>- gli impianti saranno alimentati da generatori autonomi;</li><li>- gli impianti disporranno di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette e riporteranno chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;</li><li>- sarà previsto un dispositivo di manovra in ciascun quadro principale che in caso di pericolo sia in grado di mettere fuori servizio l'intero impianto elettrico a valle;</li><li>- nel sistema di vie di uscita non saranno installate attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone.</li></ul>
Cavi elettrici	<p><i>I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i cavi saranno isolati in HEPR di qualità "G7", non propaganti l'incendio a ridotta emissione di gas corrosivi;</li><li>- i cavi posti sul piano di calpestio saranno protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza;</li><li>- i cavi poggiati in luoghi di prevedibile passaggio, saranno adeguatamente protetti da danneggiamenti;</li><li>- le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati dalle normative CEI 64-8.</li></ul>
Quadro elettrico generale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il palco dello spettacolo sarà alimentato da un gruppo elettrogeno da 80 Kw con quadro certificato ed omologato per tale uso.</li></ul>
Apparecchi di illuminazione	<p><i>L'impianto di illuminazione esterna è quello dell'illuminazione pubblica.</i></p>

Sede legale: Piazza Municipio, 1  
03023 Ceccano (FR)  
PIANO SAFETY E SECURITY

**COMUNE DI CECCANO**



illuminazione di sicurezza	<i>E' costituita dall'illuminazione pubblica collegata ad un gruppo elettrogeno e scollegata alla rete elettrica del resto dell'illuminazione della zona</i>
----------------------------	--

### **IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO**

<b>DATI</b>	<b>REQUISITI MINIMI</b>
Estintori	<i>In un numero totale di 20 estintori a CO2 da 5 kg, n. 3 estintori a polvere da 6 kG, posti sul palco e un carrellato da 30 kg a polvere.</i>

### **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

In questo capitolo sono definite le istruzioni operative e le procedure da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'emergenza.

La corretta esecuzione delle istruzioni e delle procedure di seguito elencate è basilare per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone presenti nel contesto della manifestazione.



CASO	AZIONI
Procedura per chiamata di EMERGENZA INTERNA	<p><i>Al verificarsi di un evento o una situazione di pericolo, chiunque ne venga a conoscenza deve dare l'allarme ed avvisare immediatamente il responsabile della gestione delle emergenze o chi da lui preposto.</i></p> <p><i>All'atto della chiamata specificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• il proprio nome e cognome</i></li><li><i>• area interessata dall'emergenza</i></li><li><i>• il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;</i></li><li><i>• il tipo di emergenza verificatosi, con una breve descrizione della dinamica</i></li></ul>
Procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA	<p><i>Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di EMERGENZA SANITARIA; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il 118. La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.</i></p> <p><i>All'atto della chiamata specificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;</i></li><li><i>• il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;</i></li><li><i>• le indicazioni su come raggiungere il luogo;</i></li><li><i>• il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;</i></li><li><i>• il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;</i></li><li><i>• le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie, fratture agli arti, ecc.</i></li></ul> <p><i>All'atto della chiamata, inoltre:</i></p> <p><i>chieder il nome dell'operatore (nel caso fosse</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;</i></li><li><i>• annotare l'ora esatta della chiamata;</i></li></ul> <p><i>Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</i></p>



Procedura per  
chiamata ai VIGILI del  
FUOCO

*Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei VIGILI DEL FUOCO; il numero da digitare è il 115.*  
*All'atto della chiamata specificare:*

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;*
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;*
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;*
- il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);*
- la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio);*
- zona interessata dall'incendio;*
- il tipo di materiale che brucia.*

*All'atto della chiamata, inoltre:*

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;*
- annotare l'ora esatta della chiamata;*

*Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.*  
*Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sulla destinazione delle aree interessate, sulle sostanze coinvolte, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe .*

Procedura per  
chiamata di  
PRONTO  
INTERVENTO

*Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di PRONTO INTERVENTO; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 112-113.*  
*All'atto della chiamata specificare:*

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;*
- il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;*
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;*
- il motivo della chiamata.*

*All'atto della chiamata, inoltre:*

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;*
- annotare l'ora esatta della chiamata;*

*Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.*



Procedura per intervento di EMERGENZA	<p><i>ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</i></p> <p><i>Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione della struttura e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;</i></li><li><i>• qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, dopo avere chiuso le aperture dei locali, a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano;</i></li><li><i>• se necessario, e sentito il proprio responsabile, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi;</i></li></ul>
Procedura per intervento di PRIMO SOCCORSO	<p><i>Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone durante il corso della manifestazione.</i></p> <p><i>Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione.</i></p> <p><i>Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>- non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato;</i></li><li><i>- non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli;</i></li><li><i>- non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda;</i></li><li><i>- non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali);</i></li><li><i>- devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo;</i></li><li><i>- all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovino all'interno della struttura;</i></li></ul>



## ISTRUZIONI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI CARATTERE GENERALE DELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE

In questo capitolo, complementare a quello che lo precede, sono definite le istruzioni operative e le regole comportamentali da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti in eventi ragionevolmente prevedibili.

CASO	AZIONI
COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO	<p><b>PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO</b> Ove si verifichi un incendio controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;</li> <li>• valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, azionare l'allarme;</li> <li>• intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio;</li> </ul> <p>Ove si verifichi un incendio NON controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;</li> <li>• azionare l'allarme;</li> <li>• interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;</li> <li>• in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato invitando le persone presenti a mantenere la calma e guidandole verso i percorsi preferenziali, invitando le persone a non tornare indietro e soprattutto non prendere iniziative, personali;</li> <li>• assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel piano/settore non siano rimaste persone.</li> </ul>

### ASPETTI IGIENICO SANITARI

DATI	REQUISITI MINIMI
Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'area sarà servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti;</li> <li>- la raccolta dei rifiuti od il successivo deposito sarà differenziato.</li> </ul>
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verranno utilizzati i servizi igienici delle attività presenti nell'area della manifestazione che sono in numero pari a 15 più altri 15 dislocati nelle attività commerciali antistanti la festa, a cui verranno aggiunti 20 bagni di tipo chimico, divisi per genere (uomo/donna) e due per i portatori di handicap.</li> </ul>



SERVIZIO DI VIGILANZA

<b>DATI</b>	<b>REQUISITI</b>
Servizio interno di vigilanza antincendio e "Safety"	<p><i>Per la festa è previsto un servizio interno di vigilanza che sarà effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero dagli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso di attestato, rilasciato dal Comando VVF per rischio elevato.</i></p> <p><i>Il servizio sarà effettuato con un numero di addetti adeguatamente formati congruo, come da circolare N. 11001/1/110/(10) del 18 luglio 2018 (Circolare PIANTADOSI). 1 persona ogni 250 spettatori, per un totale di 20 persone formate.</i></p>
<i>Tempo di intervento dei mezzi di soccorso</i>	<p><i>Il Comando permanente dei VVF ha sede a Frosinone in via Monti Lepini, con un tempo di intervento stimato in 10 minuti.</i></p> <p><i>Il servizio di pronto soccorso di ambulanze del 118 è garantito dalla presenza permanente presso la casa della salute di Ceccano in Via Matano, e il pronto soccorso più vicino è situato a Frosinone presso Via A.Fabi, con un intervento stimato di circa 10 minuti.</i></p>
<i>Pronto soccorso</i>	<p><i>Saranno disponibili per tutta la durata della Manifestazione due automezzi di pronto soccorso che stazioneranno all'esterno dei due varchi principali di accesso alla manifestazione come da planimetria allegata.</i></p> <p><i>dietro Varco 2 e Varco 3 e Piazza Municipio</i></p>



## AREA DELL'EVENTO E VARCHI ACCESSO





### VARCO 1 DA VIA MAGENTA



### VARCO 2 DA VIA SOLFERINO





### VARCO 3 DA VIA PISCIARELLO



### VARCO 4 DA VIA ROMA E PIAZZA MUNICIPIO





## PROCEDURE DI SICUREZZA E GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'emergenza generale viene segnalata da chiunque avverta una situazione di pericolo avvisando immediatamente le forze dell'ordine, gli addetti alla Protezione Civile o un addetto del Presidio di Sicurezza.

### La Polizia Locale:

- si reca sul posto e valutano l'entità dell'emergenza;
- chiama, se necessario, il 118 in caso di infortunati;
- chiama, se necessario, i W.F. in caso di incendio, scoppio, ecc.;
- dispone, se lo ritiene necessario, l'evacuazione dell'area interessata dall'emergenza;
- provvede, se necessario, a far spostare eventuali prodotti o sostanze che possono aggravare la situazione;
- una volta individuata l'area occorre delimitarla con nastro plasticato bianco e rosso per evitare l'avvicinamento da parte di personale non autorizzato.

### Posto di comando:

Appena arrivati i responsabili della squadra dei VV.F., del 118 e il capo della Polizia Locale, si radunano presso il posto di comando e coordinano le attività delle squadre.

Il comando generale viene assunto dal Sindaco.

La fine della emergenza deve essere dichiarata dal Sindaco.

### Presidio di sicurezza:

Il gruppo dei volontari della Protezione Civile all'arrivo del Sindaco o della Polizia Locale si metterà a sua disposizione e:

- collabora all'eventuale evacuazione dell'area interessata dall'emergenza coordinandosi con gli altri addetti del presidio di sicurezza di comparto e con il referente del luogo di raduno (responsabile del luogo di raduno);
- fa in modo che le vie di accesso siano sgombre per far transitare i mezzi di soccorso;
- abbandona l'area dopo aver verificato che tutti i visitatori lo abbiano fatto.

### Vigili del Fuoco (115):

Si recano sul posto e valuteranno l'entità dell'emergenza e:

- fanno chiamare, se necessario, il 118 in caso di infortunati;
- gestiscono la situazione con le risorse interne, coordinando gli interventi;
- dispongono, se lo ritengono necessario, l'evacuazione dell'area interessata dall'emergenza;
- provvedono, se necessario, a far spostare eventuali prodotti o sostanze che possono aggravare la situazione.

### Visitatori:

- Devono liberare le strade per consentire un agevole accesso ai mezzi di emergenza e raggiungere il luogo di raduno;
- Spegnerne sigarette;
- Seguire le eventuali indicazioni rese dai Vigili del Fuoco, personale del 118, della protezione civile e delle forze dell'Ordine (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia, ecc.).



CASO	AZIONI
Procedura per chiamata di EMERGENZA INTERNA	<p>Al verificarsi di un evento o una situazione di pericolo, chiunque ne venga a conoscenza deve dare l'allarme ed avvisare immediatamente il responsabile della gestione delle emergenze o chi da lui preposto. All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il proprio nome e cognome</li><li>• area interessata dall'emergenza</li><li>• il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;</li><li>• il tipo di emergenza verificatosi, con una breve descrizione della dinamica</li></ul>
procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA	<p>Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di EMERGENZA SANITARIA; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il 118. La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;</li><li>• il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;</li><li>• le indicazioni su come raggiungere il luogo;</li><li>• il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;</li><li>• il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;</li><li>• le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie, fratture agli arti, ecc.</li></ul> <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;</li><li>• annotare l'ora esatta della chiamata;</li></ul> <p>Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p> <p>All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso il pronto soccorso, insieme all'infortunato, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.</p>
Procedura per chiamata ai VIGILI del FUOCO	<p>Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei VIGILI DEL FUOCO; il numero da digitare è il 115.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;</li><li>• la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;</li><li>• le indicazioni su come raggiungere il luogo;</li><li>• il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);</li><li>• la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio);</li><li>• zona interessata dall'incendio;</li><li>• il tipo di materiale che brucia.</li></ul> <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;</li><li>• annotare l'ora esatta della chiamata;</li></ul>



	<p>Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p> <p>Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sulla destinazione delle aree interessate, sulle sostanze coinvolte, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe (eventuali bombole di GPL, olio e/o altre sostanze infiammabili) nonché predisporre l'accesso al punto di riempimento dell'autobotte presente nell'area.</p>
Procedura per chiamata di PRONTO INTERVENTO	<p>Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di PRONTO INTERVENTO; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 112-113.</p> <p>All'atto della chiamata specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;</li><li>• il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;</li><li>• le indicazioni su come raggiungere il luogo;</li><li>• il motivo della chiamata.</li></ul> <p>All'atto della chiamata, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;</li><li>• annotare l'ora esatta della chiamata;</li></ul> <p>Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.</p>
Procedura per intervento di EMERGENZA	<p><b>ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</b></p> <p>Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione della struttura e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;</li><li>• qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, dopo avere chiuso le aperture dei locali, a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano;</li><li>• se necessario, e sentito il proprio responsabile, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi;</li></ul>
Procedura per intervento di PRIMO SOCCORSO	<p>Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone durante il corso della manifestazione.</p> <p>Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione.</p> <p>Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato;</li><li>- non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli;</li><li>- non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali);</li><li>- devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo;</li></ul> <p>all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovino all'interno della struttura;</p>
COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO	<p><b>PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO</b></p> <p>Ove si verifichi un incendio controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;</li><li>• valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, azionare l'allarme;</li><li>• intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio;</li></ul> <p>Ove si verifichi un incendio NON controllabile, gli addetti antincendio devono attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;</li><li>• azionare l'allarme;</li><li>• interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;</li><li>• in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato invitando le persone presenti a mantenere la calma e guidandole verso i percorsi preferenziali, invitando le persone a non tornare indietro e soprattutto non prendere iniziative personali;</li><li>• assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel piano/settore non siano rimaste persone;</li><li>• compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo al responsabile dell'emergenza;</li></ul>
Comportamento in caso di FUGA di GAS	<p>In caso di fuga di gas, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;</li><li>• verificare se vi siano cause accertabili di perdita di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni flessibili, ecc.);</li><li>• interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno;</li><li>• respirare con calma e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca e il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;</li><li>• mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas;</li><li>• aerare il locale aprendo tutte le finestre;</li><li>• non effettuare alcuna operazione su apparecchiature ed interruttori elettrici;</li></ul> <p>Ove a seguito della fuga di gas si verifichi un crollo o un incendio, ci si atterrà alle specifiche disposizioni</p>
Comportamento in caso di ALLUVIONE	<p>In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• portarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso di ascensori;</li><li>• interrompere immediatamente dal quadro generale l'energia elettrica;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• evitare di attraversare aree interessate dall'acqua, a meno che non si conoscano perfettamente il luogo e l'esistenza nell'area di pozzetti, fosse e depressioni;</li><li>• evitare di allontanarsi dall'area quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinarsi violento da parte delle stesse;</li><li>• non permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali</li></ul>
Comportamento in caso di TROMBA d'ARIA	<p>In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte,</li><li>• evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali e pubblicitari, alberi o tettoie precarie e di camminare sotto tetti o cornicioni pericolanti;</li><li>• allontanarsi da piante di alto fusto eventualmente presenti;</li><li>• ripararsi nei fabbricati di solida costruzione eventualmente presenti nelle vicinanze e restarvi in attesa che l'evento termini;</li></ul>
Servizio interno di vigilanza antincendio e "Safety"	<p>Per la manifestazione è previsto un servizio interno di vigilanza che sarà effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero da addetti alla prevenzione incendi per la gestione delle emergenze in possesso di attestato, rilasciato dal Comando VVF per rischio elevato. Il servizio sarà svolto dall'associazione della Protezione Civile e "dell'associazione Nazionale dei Carabinieri" che assicurerà la presenza di persone, in numero adeguato, che presidieranno l'area della manifestazione nei giorni e nelle ore previste con particolare attenzione a che non vengano apposti ostacoli fissi lungo le vie d'esodo.</p>



**ALLEGATI:**

- PLANIMETRIA SAFETY & SECURITY

*Il Tecnico*  
*Per. Ind. Vincenzo Ciotoli*

.....